L'Ordine dei giornalisti della Puglia ha espresso solidarietà alla redazione e al personale della Gazzetta del Mezzogiorno in merito alla notizia sugli esuberi e il conseguente licenziamento collettivo di 47 giornalisti e 28 poligrafici coinvolti nella ristrutturazione della testata, in seguito alla decisione di chiudere le redazioni decentrate.

L’auspicio è che i nuovi editori, che hanno riportato in edicola il quotidiano, possano ristabilire un confronto per un piano industriale che non pregiudichi i livelli occupazionali e, soprattutto, le professionalità: "Non si può menomare in modo così violento un pezzo della storia del giornalismo e dell'editoria della Puglia e del Mezzogiorno”, ha dichiarato in una nota il presidente dell’Ordine regionale, “serve una mobilitazione generale per scongiurare l'impoverimento informativo del territorio”.

Solidarietà alla redazione e al personale della Gazzetta del Mezzogiorno è arrivata anche da parte del Consiglio nazionale dell’Ordine dei giornalisti che ha espresso preoccupazione e sconcerto per la decisione unilaterale da parte dell’editore Edime.

Per approfondire: https://www.odg.it/gazzetta-del-mezzogiorno-torna-lincubo-licenziamenti-la-solidarieta-del-cnog/53025